

COMMISSIONE IV  
FINANZE E TESORO

CXLII.

SEDUTA DI VENERDÌ 22 NOVEMBRE 1957

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FERRERI PIETRO**

**INDICE**

	PAG.
<b>Comunicazione del Presidente:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1821
<b>Disegno di legge (Rinvio della discussione):</b>	
Vendita a trattativa privata in favore del Comune di Venezia, del Seminario Arcivescovile di Venezia e della Cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti, di immobili di pertinenza dello Stato, siti in Venezia. (2909)	1821
PRESIDENTE . . . . .	1821, 1822
FALETRA . . . . .	1821, 1822
NATALI, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i> . . . . .	1822
BERZANTI, <i>Relatore</i> . . . . .	1822
PIERACCINI . . . . .	1822

**La seduta comincia alle 9,20.**

VICENTINI, *f. f. Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

**Comunicazione del Presidente.**

PRESIDENTE. Comunico che per l'esame del provvedimento all'ordine del giorno il deputato Gianquinto sostituisce il deputato Alicata.

**Rinvio della discussione del disegno di legge: Vendita a trattativa privata in favore del comune di Venezia, del Seminario Arcivescovile di Venezia e della Cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti, di immobili di pertinenza dello Stato, siti in Venezia. (2909).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge. « Vendita a trattativa privata in favore del Comune di Venezia, del Seminario Arcivescovile di Venezia e della Cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti, di immobili di pertinenza dello Stato, siti in Venezia.

Prima di dare la parola all'onorevole Berzanti per lo svolgimento della sua relazione sul provvedimento in esame la do all'onorevole Faletra che ha chiesto di parlare per una questione pregiudiziale.

FALETRA. Onorevole Presidente, vorrei proporre alla Commissione un rinvio della discussione del disegno di legge in quanto mi risulta che sono tuttora in corso trattative fra il Comune di Venezia, il Seminario Arcivescovile di quella città ed altri enti interessati al provvedimento sottoposto al nostro esame, nell'intento di addivenire, possibilmente, ad una soluzione più equa su alcune particolari questioni. Non saprei precisare qui di che si tratta, ma mi risulta, ripeto, che sono in corso trattative, per cui propongo un rinvio.

PRESIDENTE. Faccio osservare agli onorevoli commissari che ho ritenuto di riproporre

questo provvedimento all'ordine del giorno dei nostri lavori in questa seduta in sede legislativa per due ragioni. La prima, perché in senso contrario alla richiesta testé formulata dall'onorevole Faletta, si era rivolto a me l'onorevole Ministro dei lavori pubblici, affermando che il suo dicastero è interessato all'approvazione del provvedimento in quanto le aree che si renderebbero in tal modo disponibili servirebbero, con una certa urgenza, all'Istituto per le case popolari onde sviluppare un programma di costruzioni che è urgente e che sta a cuore a quell'Istituto. La seconda, perché il Ministero del tesoro aveva fatto sapere che, per quanto concerne la sua competenza in materia, esso era ormai pronto a discutere questo provvedimento. Ora ignoro se, di queste trattative in corso di cui è a conoscenza l'onorevole Faletta sia a conoscenza il Governo oppure no.

NATALI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo potrebbe forse essere pronto a discutere oggi stesso il provvedimento. Tuttavia, per un disguido, non è stato ancora possibile avere l'incontro conclusivo e decisivo fra i rappresentanti delle parti interessate. Pertanto devo ritenere che la settimana prossima, mercoledì ad esempio, questo disegno di legge potrebbe essere senz'altro esaminato ed eventualmente, approvato.

PRESIDENTE. Faccio presente all'onorevole Sottosegretario di Stato che per la settimana prossima non possiamo assumere questo impegno dato che, molto probabilmente, mercoledì prossimo questa Commissione si riunirà in seduta congiunta con la I Commissione (Interni) per l'esame della questione relativa alla costituzione di un Istituto per il credito sportivo in Roma e per le altre questioni che abbiamo in comune. E dico subito che, poiché le riunioni delle commissioni parlamentari in seduta congiunta rappresentano sempre una cosa alquanto difficile a combinarsi, vorremmo non lasciarci sfuggire questa occasione.

Venerdì poi, non è ancor detto ma è in ogni modo facile che si debba tenere un'altra seduta congiunta con la X Commissione (Industria), dato che il Governo si è dichiarato pronto a rispondere alle questioni pregiudiziali che parecchi mesi or sono — come tutti gli onorevoli colleghi di questa Commissione ricorderanno — sono state qui formulate e illustrate davanti alle due Commissioni in seduta congiunta, nel senso che non si iniziasse la discussione di tutte le proposte e dei disegni di legge relativi alle aree industriali e similari se non dopo aver ascoltato una relazione

di carattere particolare e generale del Governo.

Quindi io posso prendere nota di questo non isolato desiderio di rinviare questa discussione, ma non posso promettere nulla. Sentiamo ora l'opinione dell'onorevole Relatore.

BERZANTI, *Relatore*. Io sono pronto a svolgere la relazione sul disegno di legge, ma apprendo che ci sono delle trattative in corso, constato che lo stesso Governo ha in animo di presentare qualche emendamento al testo del provvedimento in esame e pertanto mi domando se convenga, in queste condizioni, procedere ugualmente alla discussione del provvedimento.

PIERACCINI. Penso che se anche si dovesse rimandare la discussione di una settimana non sarebbe la fine del mondo.

PRESIDENTE. Sì, convengo anch'io che non sarebbe niente di grave, io tuttavia ho dovuto fare presente la situazione dei nostri impegni di lavoro quale si prospetta per la settimana prossima.

NATALI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Debbo dire che vi sono anche ragioni obiettive che rendono urgente l'approvazione del provvedimento. Infatti, come tutti, io credo sanno, in questo progetto di legge è compresa una certa area per la costruzione di un villaggio residenziale che è già stata finanziata.

FALETTA. D'accordo. Ma, penso che, in meno di mezz'ora, se siamo tutti d'accordo, volendo, potremo eventualmente riunirci un mercoledì pomeriggio e approvare la legge.

PRESIDENTE. Quindi, onorevoli colleghi, vista l'unanimità di propositi e sottolineando che un rinvio questa mattina significa che probabilmente il disegno di legge non potrà essere iscritto all'ordine del giorno della Commissione in sede legislativa prima di una decina di giorni, se non vi sono altre osservazioni od obiezioni, può rimanere stabilito il rinvio della discussione ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 9,30.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---